



CERTIFICAZIONE DI RISCHIO, CONSENSO E SCHEMA PER EVENTUALE
PREMEDICAZIONE PER ESAMI DI RISONANZA MAGNETICA
CON MEZZO DI CONTRASTO PARAMAGNETICO
PER VIA ENDOVENOSA

Mod10-
P Pren

Pag. 1/2

Cognome e nome:

Nato/a il:

Peso (kg):

Esame richiesto :

Indicazioni cliniche :

NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE

Gentile Signore/a,

l'esame di Risonanza Magnetica a Lei prescritto prevede la somministrazione, attraverso una vena, generalmente del braccio, di un mezzo di contrasto (m.d.c.) a base di Gadolinio. Esso permetterà di poter riconoscere con maggiore chiarezza sia tessuti normali, sia eventuali tessuti patologici.

La somministrazione endovena del m.d.c., può provocare delle reazioni avverse, che possono essere acute o tardive, spesso di grado lieve (sudorazione, nausea o vomito, secchezza delle fauci, orticaria, cefalea ...) o di grado medio (dispnea, broncospasmo, alterazioni pressorie e del ritmo cardiaco, angina, convulsioni, lipotimia...); rare le reazioni gravi (edema della glottide, shock anafilattico...).

La preghiamo, pertanto, di segnalare preventivamente al medico prescrittore la presenza di eventuali allergie a mezzi di contrasto o ad altre sostanze e/o la eventuale presenza di asma.

Risulta nota una correlazione tra l'esposizione a mezzi di contrasto a base di Gadolinio e l'insorgenza di *Fibrosi Nefrogenica Sistemica (NSF)*, limitatamente a pazienti con funzione renale gravemente compromessa. E' necessario, pertanto, che il suo medico prescrittore fornisca le informazioni relative alla funzionalità renale compilando il presente modulo, oppure che Le prescriva un test di funzionalità renale (prelievo di sangue) il cui risultato Lei dovrà esibire al momento dell'esecuzione della Risonanza con m.d.c.

La NSF è una rara malattia sistemica, con principali manifestazioni visibili a carico della cute. I primi segni della malattia sono rappresentati dalla comparsa sulla pelle di chiazze rosse o brune o di papule. La pelle degli arti e, qualche volta, del tronco si presenta ispessita e legnosa al tatto, con aspetto a "buccia d'arancia".

I pazienti possono avvertire bruciore, prurito o acute fitte di dolore nelle zone colpite; le mani ed i piedi possono gonfiarsi e possono comparire lesioni a forma di vesciche. In molti casi, l'ispessimento della pelle e l'interessamento dei muscoli e delle fasce impedisce i movimenti delle articolazioni, con la possibilità di contratture.

La malattia può coinvolgere altri organi, in particolare polmoni, fegato, pericardio, pleure, muscoli, cuore.

La variabilità del tempo di insorgenza della NSF dall'esposizione al m.d.c. è molto ampia

(da alcuni giorni a diversi mesi).

Se le informazioni qui riportate Le risultassero poco comprensibili o non esaurienti, si può rivolgere al medico radiologo o al personale di servizio deputato all'esecuzione dell'indagine, a disposizione per qualsiasi delucidazione.

L'utilizzo di m.d.c. RENDE NECESSARIO IL DIGIUNO DA ALMENO 5 ORE; è, comunque, consentito bere acqua ed assumere i farmaci di eventuali terapie orali in corso, che possono essere ingeriti all'orario normalmente previsto, con qualche sorso d'acqua.

